



Bozza di capitolato speciale per l'incarico di redazione de lpiano comunale di protezione civile

Finalità

Il presente capitolato contiene le prescrizioni per la redazione del piano di protezione civile comunale

Oggetto

Il piano comunale di protezione civile dovrà essere redatto tenendo conto che dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

1. individuazione e applicazione di metodi e procedure per la raccolta dei dati relativi al comune e per la elaborazione generale di un archivio contenente i dati di cui sopra;
2. individuazione e applicazione di metodi e procedure per la raccolta dei dati e l'analisi degli interventi passati;
3. realizzazione di un ipertesto su cd-rom, basato sui dati di cui al punto 1 e 2 ;
4. realizzazione di un volume di sintesi dell'archivio;
5. sviluppo per la per la distribuzione, via internet, dell'ipertesto di cui sopra;
6. individuazione e applicazione di metodi e procedure che permettano la definizione delle condizioni di pericolosità, vulnerabilità e di rischio;
7. valutazione degli scenari,
8. definizione dell'organizzazione comunale e l'individuazione delle risorse necessarie per affrontare gli eventi;
9. predisposizione di specifiche procedure operative per la gestione delle emergenze;
10. individuazione di metodi e procedure per la predisposizione di un sistema informativo geografico (gis) e per l'addestramento del personale;
11. attività relative formazione informazione e addestramento;

RICHIAMO ALLE DIRETTIVE VIGENTI

Lo standard di lavoro è definito sulla base delle linee guida "augustus" elaborate dal Dipartimento di protezione civile e dal Ministero dell'Interno italiano, che rappresenta la metodologia di riferimento per la "pianificazione d'emergenza" in Italia

TEMPI

Il piano deve essere predisposto entro sei mesi dalla lettera di incarico.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'offerta tecnica deve illustrare dettagliatamente le proposte modalità di esecuzione delle attività indicate ed illustrare in dettaglio ogni elemento qualificante e contenere le indicazioni seguenti:

- la proposta di piano;
- l'illustrazione delle metodologie di lavoro, generali e specifiche; le modalità operative specifiche di svolgimento di ciascun punto e gli elaborati che saranno forniti.
- in particolare dovranno essere sviluppati i seguenti punti del piano :

0. PREMESSA

- A) I riferimenti normativi
 - A1. Norme generali
 - A2. Norme specifiche
- B) Gli obiettivi del Piano Comunale di Protezione Civile
- C) La metodologia di riferimento
- D) La struttura del Piano Comunale di Protezione Civile
- E) La forma

**1. ANALISI TERRITORIALE**

- A) inquadramento e generalità;
- B) Analisi territoriale: documentazione;
- C) raccolta ed acquisizione del materiale documentale;
- D) raccolta, ricerca e organizzazione dei dati storici;
- E) raccolta e divulgazione di dati relativi ai principali eventi che hanno interessato il comune;
- F) archiviazione, rappresentazione ed analisi dei dati
- G) realizzazione, sulla base dell'archivio di cui sopra, di un ipertesto;
- H) realizzazione di un volume di sintesi dell'archivio;
- I) realizzazione di moduli finalizzati alla diffusione via internet del contenuto dell'ipertesto.

Tutte le informazioni di cui sopra dovranno essere organizzate in una struttura logica su base informatica, dimensionata sulla base della quantità e della tipologia delle informazioni che saranno fornite. tale archivio avrà funzione di banca dati divulgativa, conterà tutte le informazioni fornite e permetterà di identificare le fonti dei vari materiali.

2. SCENARI DI RISCHIO

Per gli scenari dovranno essere definiti:

- A) quadro di riferimento normativo;
- B) modelli e procedure che permettano la definizione delle condizioni di vulnerabilità, pericolosità, e rischio;
- C) valutazione della vulnerabilità, pericolosità e rischio. valutazione degli scenari e preparazione, su base informatica, del piano comunale;
- D) definizioni vedere quelle delle linee guida piani comunali;
- E) costruzione degli scenari di pericolosità - metodo empirico;
- F) costruzione degli scenari degli elementi esposti - metodo empirico-qualitativo;
- G) costruzione degli scenari di criticità/rischio semplificato – metodo analitico-quantitativo;
- H) costruzione degli scenari di rischio – metodo analitico-quantitativo;

La scala di lavoro minima, ove siano stati individuati elementi a rischio, sarà quella 1:10.000 in generale e 1:5000 per i centri urbani; sarà cura dell'incaricato proporre scale di maggior dettaglio ove ritenuto necessario.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Dovranno essere analizzati e sviluppate proposte in merito a :

- A) Sistema di comando e controllo
 - A1. *Organi e funzioni*
 - A2. Il modello organizzativo (le funzioni di supporto)
- B) Polo Integrato di Protezione Civile
 - B1. Polo Integrato di Protezione Civile - sede
 - B2. Polo Integrato di Protezione Civile – sala operativa
 - B3. Sistema di monitoraggio
 - B4. Sistema di allertamento
- C) Risorse
 - C1. Risorse umane
 - C2. Risorse strumentali
 - C2.1. Materiali e mezzi – Colonna mobile
 - C2.2. Strutture ricettive
 - C2.3. Pianificazione insediamenti abitativi di emergenza – aree speciali
 - C3. Risorse finanziarie



4. PROCEDURE DI EMERGENZA

Dovranno essere analizzati e sviluppate proposte in merito a :

- A) Procedure di intervento
 - A1. Segnalazione
 - A2. Attenzione
 - A3. Preallarme
 - A4. Allarme
 - A5. Emergenza
- B) Procedure di attivazione
 - B1. Comunicazione E/I
 - B2. Sala operativa
 - B3. Movimentazione risorse
- C) Procedure amministrative
 - C1. Protocollo
 - C2. Atti
 - C3. Contabilità
- D) Procedure per la prima ricostruzione
- E) Procedure aggregate – mansionari

5. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Dovranno essere analizzati e sviluppate proposte in merito a :

- A) Formazione
 - A1. Destinatari
 - A2. Moduli formativi
 - A3. Livelli di approfondimento
- B) Informazione
 - B1. Gestione della crisi
- C) Esercitazioni
 - C1. Le esercitazioni per posti di comando
 - C1.1. Definizioni
 - C1.2. Obiettivi
 - C1.3. I partecipanti
 - C1.4. Le fasi

6. ALLEGATI

Dovrà essere forniti in allegato tutta la documentazione necessaria per la gestione delle emergenze.

COMPATIBILITÀ CON STRUMENTI ESISTENTI

Il sistema proposto potrà essere costituito da un sistema informativo geografico in senso stretto oppure da un modulo (od insieme di moduli) da esso derivati. In ogni caso saranno privilegiati strumenti e configurazioni che privilegino la semplicità gestionale e la possibilità di operare su pc più che non su *workstation*.

DOCUMENTI DA PRESENTARE



ALLEGATO 5.21

Dovranno essere forniti i seguenti documenti:

- A) relazione tecnica di presentazione;
- B) 5 testI , su base cartacea, cartografica e digitale, che descrivano il piano di protezione civile secondo i punti dettagliati sopra;
- C) allegati:
- D) opuscoli relativi ai rischi maggiormente critici;
- E) rapporto finale produrrà adeguata documentazione, anche dal punto di vista statistico, delle attività svolte.

CRONOPROGRAMMA

ELENCO NOMINATIVO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

CURRICULA

REFERENZE SPECIFICHE DEI SERVIZI PRESTATI

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è redatta secondo lo schema di seguito riportato. si vedano le specifiche tecniche di ciascun punto.

voce	descrizione	offerta
0. PREMESSA		
1. ANALISI TERRITORIALE		
2. SCENARI DI RISCHIO		
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE		
4. PROCEDURE DI EMERGENZA		
5. FORMAZIONE E INFORMAZIONE		
ALLEGATI		
TOTALE		

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati in corrispondenza di tre stati di avanzamento lavori (s.a.l.), di importo pari rispettivamente al 20%, 40% e 40% . la precisa definizione delle scadenze sarà definita in sede contrattuale, anche sulla base del cronoprogramma definitivo adottato.

MOMENTI DI VERIFICA

Nel corso dello svolgimento dei lavori saranno effettuati dei momenti di verifica. la cadenza prevista è di circa tre mesi e la definizione precisa avverrà in fase contrattuale, sulla base del cronoprogramma definitivo adottato. ogni fase di lavoro effettuata sarà soggetta ad un momento di verifica ed approvazione , con la possibilità per la stessa di introdurre variazioni e prescrizioni di carattere metodologico e in ordine ai contenuti ed ai risultati da conseguire



PENALI

TUTELA E RISERVATEZZA DEI DATI

GARANZIA ED ASSISTENZA

CONTROVERSIE